



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

Ufficio LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 53 DEL 12-06-2019

Reg. generale n. 315 del 12-06-2019

Oggetto:	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI IN FRANA, REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E CONSOLIDAMENTO IN C.DA VALCHiusA PIANO STRAORDINARIO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. ART. 2, COMMA 240, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191. ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM-REGIONE MARCHE 25 NOVEMBRE 2010 E RELATIVI ATTI INTEGRATIVI. AFFIDAMENTO INDAGINI GEOTECNICHE.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 è stata inserita, nell'anno 2017, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica: lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa per € 700.000,00;
- in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*, come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 10 disponeva, tra l'altro, che:
 - a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso, i presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - per l'espletamento delle attività previste nel suddetto articolo 10, il presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica e che il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso, specificando che dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
 - per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate e che le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- con decreto del Commissario straordinario delegato n. 1/CSDDI del 29/09/2014, ad oggetto: *“Articolo 10 DL n. 91/2014, conv. in L. n. 116/2014 - Subentro nelle funzioni di Commissario straordinario delegato per interventi di mitigazione rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25.11.2010”*, è stato individuato il dott. Marcello Principi, dirigente della Posizione di funzione difesa del suolo e autorità di bacino della Regione Marche, come soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di

- mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche il 25 novembre 2010 e sue integrazioni;
- con decreto del Commissario straordinario delegato n. 2/CSDDI del 22/06/2015, ad oggetto: *“Articolo 10 decreto-legge n. 91/2014, convertito dalla legge n. 116/2014 – Conferma degli incarichi organizzativi per la gestione dell'Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25.11.2010”*, il dott. Marcello Principi, dirigente della Posizione di funzione difesa del suolo e autorità di bacino della Regione Marche, è stato confermato soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche sottoscritto il 25 novembre 2010 e sue integrazioni;
 - con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico n. 61/SAMRI del 23/05/2016, ad oggetto: *“Legge 191/2009 articolo 2, comma 240 - Decreto Legge 91/2014 conv. in legge 116/2014 - articolo 10. Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25.11.2010. Approvazione LINEE GUIDA e CONVENZIONE TIPO adeguate al D.Lgs 50/2016 e CARTIGLIO TIPO”* il suddetto soggetto attuatore, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, ha approvato il documento *“Linee guida relative a norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico – adeguate al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, la *“Convenzione tipo”*, sulla base della quale sottoscrivere le convenzioni di avvalimento con gli Enti attuatori degli interventi che verranno attivati, e il cartiglio tipo per progetti e relazioni concernenti gli interventi stessi;
 - in data 15 ottobre 2014 è stato sottoscritto il 1° Atto integrativo all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
 - l'Allegato 1 al suddetto 1° Atto integrativo riporta il seguente intervento tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Marche e il relativo importo presunto:
 - MC0 34 A/10 - Comune di Treia (MC). Località Piangiano. Risanamento movimento franoso. 700.000 euro;
 - su richiesta del Comune di Treia (MC), motivata da questioni di sopraggiunte priorità in tema di dissesto idrogeologico nel territorio comunale e soprattutto dall'esiguità del finanziamento assegnato a sostegno di un intervento molto consistente e, quindi, funzionalmente non sostenibile attraverso il finanziamento assegnato, il sopra citato intervento è stato oggetto di rimodulazione ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettere a) ed f), nonché dell'articolo 9, comma 3, dell'Accordo di programma MATTM – Regione Marche del 25/11/2010, come aggiornato dal successivo atto integrativo in data 15/10/2014, consistente unicamente nel cambio di località da *“Piangiano”* a *“Strada Valchiusa – viale Diaz”*;
 - la suddetta rimodulazione dell'intervento (per cambio di località), proposta al MATTM dalla Regione Marche con nota n. 802954 dell'11/11/2016, è stata approvata dal Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo nella seduta del 15/11/2016;
 - in data 5 dicembre 2016 è stato sottoscritto il 2° Atto integrativo all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- l'Allegato 1 al suddetto 2° Atto integrativo riporta l'intervento in questione aggiornato a seguito della sopra citata rimodulazione (cambio di località) tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Marche e il relativo importo presunto:
 - MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa. Risanamento movimento franoso. 700.000 euro;
- il sopra citato intervento è compreso tra quelli finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- con decreto direttoriale prot. n. 270/STA del 22/05/2015, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva già disposto l'accreditamento della somma di euro 6.680.000,00 nella contabilità speciale vincolata n. 5621 intestata al Commissario straordinario delegato per la Regione Marche, a copertura degli interventi previsti dall'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Marche ancora privi di copertura finanziaria, tra i quali era ricompreso anche l'intervento di che trattasi, successivamente rimodulato (per cambio di località);
- nella riunione di coordinamento e concertazione tenuta in data 7 agosto 2015 dall'assessore regionale alla difesa del suolo e della costa e dal soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con i rappresentanti degli Enti locali competenti in via ordinaria all'attuazione dei suddetti interventi con finanziamento a carico dello Stato (MATTM), preso atto dell'avvenuto versamento di euro 6.680.000,00 di risorse statali nella contabilità speciale vincolata n. 5621, al fine di accelerare le procedure di attuazione degli interventi, si era convenuto di procedere, per tutti gli interventi coperti con i finanziamenti statale e regionale sopra citati, alla formalizzazione dei decreti di avvalimento e delle relative convenzioni per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi;
- per l'attuazione degli interventi, le amministrazioni comunali o provinciali competenti per territorio sono individuate dalla Regione Marche e dal soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in rappresentanza del Commissario straordinario delegato, come soggetti competenti in via ordinaria;
- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico n. 1/SAMRI del 06/02/2017 si dispone che la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, dell'intervento: "MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa – viale Diaz. Risanamento movimento franoso. 700.000 euro" è affidata per avvalimento al Comune di Treia (MC), che dovrà provvedere con la massima sollecitudine per prevenire maggiori aggravamenti;
- in data 1° marzo 2017 è stata sottoscritta, tra il soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e il Comune di Treia (MC), apposita convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento "Località Strada Valchiusa – viale Diaz. Risanamento movimento franoso" in Comune di Treia (MC), dell'importo di euro 700.000,00, compreso nel 2° Atto integrativo del 5 dicembre 2016 all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010;
- con decreto del Commissario straordinario delegato n. 1/CSDDI del 27/07/2017 è stato individuato l'arch. Nardo Goffi, dirigente del Servizio tutela, gestione e assetto del territorio della Regione Marche, quale soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche il 25 novembre 2010 e sue integrazioni, in sostituzione del dott. Marcello Principi;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 23/03/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento di "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento: strada comunale Valchiusa e viale Diaz", per l'importo complessivo di € 700.000,00;

- con propria determinazione n. 55/254 del 19/04/2017 veniva affidato l'incarico professionale per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificazione di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, necessario e propedeutico alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa, al professionista ing. Ivan Marconi con studio a Recanati (MC);
- con propria determinazione n. 56/255 del 19/04/2017 veniva affidato l'incarico professionale di redazione relazione paesaggistica e di addetto con qualifica di direttore operativo agronomo, al professionista dott. agr. Euro Buongarzone con studio a Macerata (MC);
- con propria determinazione n. 57/256 del 19/04/2017 veniva affidato l'incarico professionale di redazione relazione geologica e di addetto con qualifica di direttore operativo geologo in fase di esecuzione, al professionista dott. geol. Stefano Palpacelli con studio a Treia (MC);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 209 del 29/11/2017 veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa", a firma dei tecnici incaricati ing. Ivan Marconi, dott. agr. Euro Buongarzone e dott. geol. Stefano Palpacelli, ciascuno per le proprie competenze, comportante una spesa complessiva di € 700.000,00;
- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 1 dell'8/01/2018 veniva approvato il progetto definitivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa", redatto dai professionisti ing. Ivan Marconi, dott. agr. Euro Buongarzone e dott. geol. Stefano Palpacelli, incaricati dal Comune di Treia (Ente attuatore);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 49 in data 14/03/2018 veniva approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa", a firma del tecnico incaricato ing. Ivan Marconi, comportante una spesa complessiva di € 700.000,00, distinta in € 561.840,12 per lavori a base di gara (di cui € 16.855,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 138.159,88 per somme a disposizione;
- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 27 del 30/03/2018, pervenuto al protocollo del Comune di Treia al n. 5.649 del 31/03/2018 veniva disposto quanto segue:
 - *di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa" in comune di Treia (MC), redatto dai professionisti ing. Ivan Marconi, dott. agr. Euro Buongarzone e dott. geol. Stefano Palpacelli, incaricati dal Comune di Treia (MC) (Ente Attuatore) e trasmesso dal medesimo Comune con nota n. 4870 del 21/03/2018, dell'importo complessivo di Euro 700.000,00;*
 - *di prendere atto che il progetto esecutivo approvato è relativo all'intervento: MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa – Viale Diaz. Risanamento movimento franoso. 700.000,00 Euro; di cui all'Allegato 1 del 1° Atto integrativo del 15 ottobre 2014 e di cui all'allegato 1 del 2° Atto integrativo del 5 dicembre 2016, all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;*
 - *di approvare lo schema di contratto relativo all'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in*

- C.da Valchiusa” in comune di Treia (MC), trasmesso dal Comune di Treia (MC) con nota n. 4870 del 21/03/2018 (elaborato n. RT15 del progetto esecutivo);*
- *di autorizzare il RUP, arch. Lauretta Massei, all’affidamento dei lavori di cui al sopra citato progetto esecutivo relativo all’intervento “Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa” in comune di Treia (MC), mediante gara con procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all’art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016;*
 - *di prendere atto che il procedimento di selezione del contraente sarà espletato dalla Stazione Unica Appaltante dell’Unione Montana Potenza Esino Musone, con sede in San Severino Marche (MC), Viale Mazzini n. 29;*
 - *di delegare l’arch. Lauretta Massei, Responsabile del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente –Servizi Tecnici e Manutentivi del Comune di Treia (MC), in qualità di Responsabile del procedimento dell’intervento “Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa” in Comune di Treia (MC), alla firma del contratto di appalto di cui sopra;*
 - *di stabilire che, nell’affidamento dell’attività, ad impresa specializzata del settore, sarà cura del RUP garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici nonché il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità e trasparenza;*
- con propria determinazione n. 38/227 del 05/04/2018 è stato disposto di avviare una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato “*Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa*”, attribuendo alla SUA – Unione Montana Potenza Esino Musone – lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, secondo la procedura, le condizioni, i criteri e le scelte discrezionali declinate nell’atto stesso;
 - con determinazione del Servizio SUA dell’Unione Montana Potenza Esino Musone n. 46/167 del 21/05/2018 è stato disposto di aggiudicare all’operatore economico Sinisgalli Costruzioni s.r.l. con sede legale in via Isca del Pioppo 67 – 85100 – Potenza, P.IVA 01951270766, la gara di affidamento dei lavori in parola, avendo lo stesso offerto un ribasso percentuale pari a 27,979% corrispondente ad un prezzo per l’esecuzione dei lavori, esclusi gli oneri della sicurezza, pari ad € 392.503,58, per un importo contrattuale pari ad € 409.358,79, dando atto che, concluse con esito positivo tutte le verifiche sul possesso dei requisiti prescritti per la suddetta procedura di gara a carico della SUA, ne sarebbe stata data comunicazione al RUP del Comune di Treia per il recepimento ai fini della stipula contrattuale;
 - con nota del servizio SUA dell’Unione Montana Potenza Esino Musone pervenuta al prot. n. 11.746 del 10/07/2018, essendosi completate con esito positivo le procedure di verifica dei requisiti, ed avendo espletato le procedure di comunicazione ai sensi dell’articolo 76 del D.Lgs. 50/2016 e gli obblighi disposti dall’articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dall’articolo 37 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, veniva comunicata l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione della gara in oggetto a favore della ditta Sinisgalli Costruzioni s.r.l., con sede legale in via Isca del Pioppo 67 – 85100 – Potenza, C.F. e P. IVA 01951270766, in data 09/07/2018;
 - con propria determinazione n. 121/536 dell’11/09/2018 si è preso atto dell’aggiudicazione definitiva della gara relativa ai lavori sopra citati, disposta con determinazione del Servizio SUA dell’Unione Montana Potenza Esino Musone n. 46/167 del 21/05/2018, alla ditta Sinisgalli Costruzioni s.r.l., con sede legale in via Isca del Pioppo 67 – 85100 – Potenza, C.F. e P. IVA 01951270766, avendo la stessa offerto un ribasso percentuale pari a 27,979%, inferiore alla soglia di anomalia, per un importo contrattuale pari ad € 409.358,79;
 - in data 11/09/2018 è stato stipulato il contratto di appalto Rep. n. 2.727, registrato a

Macerata in data 18/09/2018 al n. 7.727 serie IT;

- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 103 del 17/09/2018, pervenuto al protocollo del Comune di Treia al n. 15.675 del 17/09/2018, veniva disposto quanto segue:
 ...“- di approvare il contratto di appalto rep. n. 2727 già sottoscritto in data 11/09/2018 dal Comune di Treia (MC), ente attuatore, relativo ai lavori dell'intervento “Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa” in Comune di Treia (MC);
 - di prendere atto che a seguito della gara di appalto mediante procedura aperta i lavori sono stati aggiudicati con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 all'impresa SINISGALLI COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Isca del Pioppo n. 67 – 85100 Potenza (PZ)) C.F./P. IVA 01951270766, che ha offerto un ribasso d'asta del 27,979%;
 - di approvare il quadro economico conseguente all'affidamento dei lavori, come di seguito indicato:

Importo Lavori		
A	Lavori a base d'asta	€ 544.984,91
B	Oneri della sicurezza	€ 16.855,21
Totale Lavori		€ 561.840,12
Per ribasso d'asta del 27,979% su € 544.984,91		€ 152.481,33
Importo complessivo lavori al netto del ribasso d'asta		€ 409.358,79
Somme a disposizione		
	IVA 10% su lavori	€ 40.935,88
	Imprevisti IVA 22% compresa	€ 24.970,89
	Spese tecniche per Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, Direzione lavori, contabilità, certificazione regolare esecuzione – IVA e oneri compresi	€ 46.761,62
	Spese tecniche relazione paesaggistica e progetto botanico forestale – IVA e oneri compresi	€ 6.097,56
	Spese tecniche per relazione geologico geotecnica – IVA e oneri compresi	€ 8.090,48
	Spese per prove geotecniche di carico su piastra e carotaggi IVA 22% compresa	€ 2.928,00
	Accantonamento di cui all'art. 113, c.2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (45% dell'1,6% della voce A)	€ 4.045,25
	Accantonamento di cui all'art. 113, c.2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per SUA	€ 736,84
	Contributo Anac (delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017)	€ 375,00
	Spese per pareri	€ 1.000,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 135.941,51
Quota residua economie da ribasso d'asta		€ 154.699,69
Importo complessivo		€ 700.000,00

- i lavori sono stati consegnati in data 26/10/2018, come risulta dal relativo verbale, e

sono tuttora in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che nell'attuale fase di esecuzione dei lavori si rende necessario eseguire delle indagini geotecniche del sottofondo stradale e, nello specifico, n. 6 prove di carico su piastra e n. 6 carotaggi su manto stradale;

DATO ATTO che con nota prot. 10.847 del 06/06/2019 veniva inoltrata al Soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche la richiesta di autorizzazione all'esecuzione delle suddette indagini geotecniche;

VISTO il decreto n. 69 dell'11/06/2019 del Soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche, pervenuto in pari data al prot. n. 11.103, con cui veniva autorizzato l'affidamento delle indagini geotecniche nel limite complessivo pari ad € 2.500,00 IVA compresa, consistenti nell'esecuzione di prove di carico su piastra e carotaggi, delegando l'arch. Lauretta Massei, in qualità di Responsabile unico del procedimento di attuazione dell'intervento, alla firma degli atti relativi all'affidamento;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., il quale dispone che *“la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

VISTI:

- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”;*
- l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dalla Legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000 euro e, pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge n. 296/2006, non è obbligatorio il ricorso al MEPA;

PRESO ATTO che, ai fini di procedere all'acquisizione del servizio in parola, sono stati contattati i due seguenti laboratori specializzati in tali tipologie di prove:

- Technogeo s.r.l. con sede a Montecosaro (MC);
- La.Te.Ma. s.r.l. con sede a Montegiorgio (FM);

VISTI i preventivi dei succitati laboratori, che quantificano l'esecuzione di n. 6 prove di carico su piastra, n. 6 prelievi di campioni di pavimentazione in conglomerato bituminoso e relative certificazioni, nei seguenti importi:

- Technogeo s.r.l. - € 1.486,00 oltre IVA;
- La.Te.Ma. s.r.l. - € 1.980,50 oltre IVA;

RITENUTO, pertanto, dover affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., l'esecuzione delle suddette indagini geotecniche nell'ambito dei "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa", al laboratorio Technogeo s.r.l. con sede a Montecosaro (MC), per l'importo di € 1.486,00 oltre IVA 22%;

ACQUISITA l'autodichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dall'operatore economico, pervenuta al prot. n. 11.127 in data 11/06/2019, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA:

- la regolarità contributiva della medesima ditta, attestata dal documento unico di regolarità contributiva on-line prot. INPS_14486091 del 06/03/2019, con scadenza di validità prevista per il 04/07/2019;
- l'assenza di annotazioni pregiudizievoli sul casellario ANAC (accesso in data 12/06/2019);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora in vigore;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 2 del 28 maggio 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTO l'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE l'esecuzione delle indagini geotecniche descritte in premessa, nell'ambito dei "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa", al laboratorio Technogeo s.r.l. con sede a Montecosaro (MC), per l'importo di € 1.486,00 oltre IVA 22%;
3. di STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di determinare la capacità portante del sottofondo e lo spessore della pavimentazione bituminosa;
 - l'oggetto del contratto è, quindi, l'esecuzione delle indagini geotecniche;
 - il contratto verrà stipulato tramite corrispondenza;
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;
4. di DARE ATTO che il Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'arch. Lauretta Massei;
5. di PRENDERE ATTO che agendo il Comune di Treia in qualità di Ente in avvalimento del Commissario straordinario delegato, giusta Convenzione di avvalimento Rep. 2017/107, tutti i pagamenti scaturenti dal presente atto saranno imputati sulla contabilità speciale n. 5621 "CS IDROGEOL MARCHE DL 91 - 14" intestata al Commissario medesimo e che l'Affidatario, pertanto, dovrà intestare le fatture all'Ufficio del Commissario, C.F.: 97655350581, con sede presso la Regione Marche, Servizio infrastrutture, trasporti ed energia – P.F. Difesa del suolo e autorità di bacino, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona;
6. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

7. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*";
8. di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del Servizio Finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del Settore interessato.-

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. LAURETTA MASSEI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 10-08-2019

Treia, 26-07-2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 26-07-2019

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI